



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato al Decreto Assessoriale n. 54 Prot. 4417 del 28.11.2023

**DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 5.2
SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE
PRODUTTIVO DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI, AVVERSITA' ATMOSFERICHE ED EVENTI
CATASTROFICI
BANDO EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI IN SARDEGNA NEL PERIODO
DAL 27 AL 29 NOVEMBRE 2020 E DAL 23 AL 30 LUGLIO 2021**

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a 5.000.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 15.1.2024 e il 29.02.2024.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda, per la quale è fissato un limite minimo di spesa ammissibile pari a 5.000 Euro, mentre la spesa massima ammissibile è pari a 150.000 Euro.

LIVELLO ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale. Il sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

a) Ambiti di applicazione

Possono beneficiare dell'aiuto le aziende agricole le cui superfici ricadono nei territori interessati dai seguenti eventi calamitosi:

- eventi alluvionali verificatisi dal 27 al 29 novembre 2020 e individuati con DGR n. 7/18 del 26.04.2021, rettificata con DGR 34/19 del 11.11.2022, DGR 35/98 del 22.11.2022 e Dec.A. 46 n. 3415 del 19.09.2023;
- incendi verificatisi nei territori del Montiferru-Planargia e Marmilla tra il 23 e il 30 luglio 2021 e individuati con DGR 34/29 24.10.2023.

b) Condizioni di ammissibilità

L'impresa deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- b. iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole.

Sono ammesse all'aiuto solo le opere preesistenti all'evento, ancorché già finanziate dalla Regione per costruzione o ripristino.

Non è ammessa alcuna forma di sovra-compensazione per effetto della combinazione di questa misura con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione. Qualsiasi risarcimento percepito a titolo di un contratto di



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

assicurazione, anche privato, verrà detratto dall'importo dell'aiuto.

Non possono beneficiare dell'aiuto interventi per i quali l'azienda ha già ottenuto, al medesimo titolo, contributi pubblici.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti:

- a) ripristino delle piantagioni arboree, arbustive, poliennali;
- b) ricostruzione o riparazione dei fabbricati e di altri manufatti rurali, dei muri di sostegno, delle strade poderali, dei canali di scolo, delle recinzioni, delle opere di provvista di acqua e di adduzione dell'energia elettrica, la riparazione o il riacquisto di macchine, attrezzature, macchinari e impianti, il ripristino della coltivabilità dei terreni compreso lo scavo e il trasporto a rifiuto dei materiali alluvionali sterili;
- c) spese per riacquisto di animali.

Sono altresì ammesse le spese generali direttamente collegate agli interventi che siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione, e nella misura successivamente indicata.

Le spese generali sono ammissibili in misura non superiore al 10% dell'importo degli investimenti materiali; nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, macchinari o scorte vive, le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso di riferimento. Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche "equivalenti" in relazione alla potenzialità produttiva aziendale ed in ogni caso non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell'azienda stessa.

Il contributo ammissibile per ciascun bene danneggiato:

- non può eccedere il valore a nuovo di analogo bene, di caratteristiche equivalenti, commisurato alla dimensione ed al potenziale produttivo aziendale;
- è pari al minor valore tra costo di riparazione/ripristino e valore a nuovo.

Le scorte vive devono essere di pari numero e specie dei capi morti.

Sono esclusi dagli aiuti:

- manutenzioni ordinarie dei beni mobili ed immobili;
- acquisto di materiale usato;
- prodotti di scorta o giacenze di magazzino;
- danni alle produzioni;
- mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale o all'evento catastrofico;
- investimenti non riconducibili al ripristino del potenziale produttivo aziendale esistente al momento dell'evento calamitoso;
- ripristino o ricostruzione di fabbricati e pertinenze ad uso esclusivamente abitativo.

Il costo degli investimenti sarà individuato utilizzando il prezzario regionale per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura della Regione Sardegna approvato con determinazione 21004 del 25.9.2023.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. La richiesta di anticipazione, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente il saldo.

Il saldo finale del contributo verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rimandando al documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

del 18 novembre 2015, si specifica che in caso di parità di punteggio sarà data precedenza, nell'ordine:

- a domande presentate da donne o da società costituita almeno per il 50% da donne;
- a domande presentate da giovani agricoltori;
- al progetto con minor costo complessivo.

SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria", sulla base di punteggi riferiti ai criteri di priorità di cui al punto precedente, che ciascun richiedente deve dichiarare all'atto della compilazione della domanda di sostegno (autovalutazione).

Entro 30 giorni dalla chiusura del bando, Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

CONCLUSIONE DEI LAVORI

I lavori devono concludersi e la domanda di saldo deve essere presentata:

- entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che prevedono solo l'acquisto di macchine, attrezzature e animali;
- entro 12 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le percentuali di riduzione per ogni impegno sono state individuate ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.M. n. 2490 del 25.01.2017 e dall'Allegato 6 al medesimo decreto. Ciascuna infrazione è stata valutata in termini di gravità, entità e durata, assegnando punteggi diversi a seconda del livello di infrazione (basso = 1; medio = 3; alto = 5). La percentuale di riduzione viene quindi individuata in base alla seguente tabella:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$x < 3$	3%
$3 < =x < 4$	10%
$x = > 4$	100%

Esclusioni

La mancata ottemperanza dei seguenti impegni comporta la decadenza totale dell'aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi:

Mantenere per almeno 5 anni dalla concessione, il requisito di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile o di cooperativa ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs. N. 228/2001.

Riduzioni

La mancata ottemperanza degli impegni sotto riportati comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate nelle seguenti tabelle:

Inadempienza <i>Mancata pubblicità dell'investimento</i>	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni	Basso	Basso	Basso	1	3%
Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000 e 300.000	Medio	Medio	Basso	2,33	5%
Azioni informative collegate agli interventi - siti web	Medio	Medio	Basso	2,33	5%
Visibilità delle targhe e cartelloni	Alto	Alto	Basso	3,67	10%

Inadempienza	Livello di infrazione	Media	Percentuale
--------------	-----------------------	-------	-------------



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

<i>Mancato mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per il periodo di impegno</i>	dell'impegno			punteggio	di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Entro 5 anni dall'accertamento finale	Alto	Alto	Alto	5	100%
Dal 6° all'8° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Medio	3	10%
Dal 9° al 10° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Basso	2,33	3%

Inadempienza <i>Mancato mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti</i>	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Entro 5 anni dall'accertamento finale	Alto	Alto	Alto	5	100%
Dal 6° all'8° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Medio	3	10%
Dal 9° al 10° anno dopo l'accertamento finale (per i beni immobili)	Medio	Medio	Basso	2,33	3%

Inadempienza	Livello di infrazione dell'impegno			Media punteggio	Percentuale di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Mancata comunicazione di informazioni e dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione	Alto	Medio	Basso	3	10%